



NATALE 2021

«... Andiamo dunque fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento...» [Lc 2,15]

Per quanto li cerchi, a Betlem non ci sono mercanti di mappe, né venditori di ricette né libretti di istruzioni.

Nessuno e niente che ti dica dove andare e come fare.

Allora, perché ogni anno ci ritroviamo in questo cammino?

Forse, non è per la meta ma per il cammino stesso e i compagni che incontriamo:

Ci sono coloro che appena afferrano qualche scampolo di verità un'altra parte sfugge e rimangono sempre mendicanti.

Ci sono coloro che appena sono investiti di una briciola di potere continuano ad abitare nel territorio del dono e a vivere felicemente la kenosi.

Ci sono coloro che ogni anno a Betlem interrogano cielo e terra e poi ripartono cercando di guarire le ferite della storia.

Ci sono coloro che hanno fiducia nonostante tutto e hanno speranza nonostante tutto, e seminano speranza e fiducia.

Ecco perché ci mettiamo in strada verso la casa del pane¹! Sappiamo che troveremo compagni di viaggio, con cui spezzare i dolori e lenire le ferite:

Ci sono coloro che sanno parlare alla mente e al cuore perché si nutrono di ascolto operoso.

Ci sono coloro che appena vivono una gioia la condividono ma sanno anche ospitare il dolore.

Ci sono coloro che a Betlem hanno scoperto una regola² e ne sono diventati discepoli appassionati.

È veramente bello questo incrocio di Betlem che ogni anno si popola di cercatori di verità e di bellezza. Finalmente un luogo in cui possiamo amare la solitudine perché non ci sentiamo soli.

«Se non ami, la tua vita passerà in un lampo» [Tree of life]

Auguri

¹ «Casa del pane» è la traduzione dall'ebraico Betlehem

² REGOLA DI BETLEM

Un minuto al giorno di stupore.

Due di gratitudine.

Tre di consapevolezza dei limiti e di riconoscimento degli errori.

Quattro di attenzione alle cose e alle persone.

Cinque per rispondere agli appelli, anche a quelli silenziosi e a quelli resi invisibili.

15 minuti in tutto, su 1440.

La contabilità della cura si contenta di piccoli numeri.

Vi possiamo aggiungere, quando occorre, qualche carezza nello sguardo, due occhi umidi, la voce incrinata dal vero.